TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di INGEGNERIA INDUSTRIALE

Componenti docenti della CPds:
1. Ivano Petracci (referente)
2. Alessandra Varone
3. Ugo Zammit

Componenti studenti della CPds:
1. Gaia Gasparri
2. Andrea Tudini

Eventuali persone coinvolte
Gli studenti eletti di questa CP sono entrambi della Laurea Magistrale di Ing. Meccanica quindi per avere un contributo non mediato, ma diretto sugli altri CdS, sono stati coinvolti i seguenti studenti:
- ✓ Francesca Baccilieri e Andrea Tosti per Ing. Energia-Ambiente ed Ing. Energetica (sentiti per e-mail ed incontrati di persona il giorno 11/11/2022);
- ✓ Piyush Dubey e Aniket Jain per Engineering Sciences (pareri avuti per e-mail);
- ✓ Nestor Miguel Valdez Garduno e Juan Felipe Alvarado Daza per Chemical Nano Engineering (entrambi contattati per e-mail, il primo studente anche tramite Google Meet il giorno 09/11/2022).

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
15 novembre 2022

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con
breve indicazione della motivazione degli incontri
In questo ultimo anno accademico alcuni membri della CPds, per farsi conoscere direttamente, sono intervenuti alle presentazioni fatte agli studenti dei Corsi di Studio di Energetica e Engineering Sciences, avvenuti rispettivamente il 13 marzo 2022 ed il 18 novembre 2021.

La CPds si è riunita inoltre il 22 aprile 2022 per comunicare la sua nuova composizione a tutti i membri (la professoressa Varone ha sostituito il professor Manno) e per discutere in generale dell'andamento dei Corsi di Studio monitorati.

La CPds si è riunita in modalità online tra il 18 ed il 21 luglio 2022 per discutere sul documento di autovalutazione da inviare al Presidio di Qualità.

Il giorno di mercoledì 19 ottobre 2022 le attività della CPds sono state presentate nel corso di Fisica Tecnica obbligatorio per gli studenti di Meccanica ed Energia-Ambiente del secondo anno della Laurea.

Per la stesura della Relazione Annuale la CPds di Ingegneria Industriale si è riunita, in presenza e in modalità telematica (omonima "classe" della piattaforma Microsoft Teams), nei giorni:

- ✓ 21/10/2022 (mista): si è fissato un calendario degli appuntamenti per procedere nella stesura della relazione e si è esaminata la documentazione messa a disposizione per RACP22. Si sono stabiliti due gruppi di lavoro composti sia da studenti che docenti, per l'iniziale stesura delle bozze.
- ✓ 28/10/2022 (solo in presenza): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Laurea Ing. Meccanica e Ing. Energia-Ambiente. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- ✓ 04/11/2022 (ore 14:00, mista): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Laurea Magistrale Ing. Meccanica e Ing. Energetica. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- ✓ 04/11/2022 (ore 16:00, online): partecipazione alla riunione indetta dal Presidio di Qualità dell'Ateneo per incontrare tutti i componenti delle CPDS dell'Ateneo.
- ✓ 08/11/2022 (presenza): presentazione e discussione collegiale delle bozze di Engineering Sciences e Chemical Nano Engineering. Le revisioni sono messe a disposizione nella sezione file del Team.
- ✓ 11/11/2022 (mista): revisioni di tutte le relazioni, aggiornate con i contributi degli altri studenti consultati, ossia quelli al di fuori della rappresentanza già presente in CPds.
- ✓ 15/11/2022 (on-line, WhatsApp, e-mail): ultima condivisione delle modifiche e correzioni delle relazioni finali.

Eventuali iniziative intraprese: presentazione della Commissione Paritetica e sua attività agli studenti dei CdS esaminati.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2020 e ottobre 2021 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:
13 ore

Documentazione consultata:
dati AlmaLaurea (laureati e profilo occupazionale), schede di monitoraggio annuale, rapporto di riesame ciclico, questionari studenti frequentanti, schede SUA CdS e siti internet dei corsi di studio.

Considerazioni complessive:

<u>Principali criticità e possibili soluzioni</u>

Distinguendo tra i CdS della Laurea e quelli della Laurea Magistrale si possono trarre le seguenti considerazioni.
Facendo riferimento al punto A della Relazione Annuale (Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti) in cui la fonte consultata è "Almalaurea, profilo laureati, sezione 7 (giudizi sull'esperienza universitaria)", le principali criticità che si sono riscontrate (non tutti gli anni, non per tutti i corsi, non con la stessa gravità) sono le seguenti:

1. la soddisfazione complessiva del corso di laurea;
2. il numero di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Ateneo;
3. il carico di studio;
4. la soddisfazione per l'organizzazione degli esami;
5. le attrezzature per attività didattiche;
6. il miglioramento dei siti internet ufficiali.

Per i primi due punti sopra segnalati i CdS in passato hanno risposto anche riprogrammando il Corso di Studi con modifiche sostanziali dell'ordinamento. Nell'immediato questa CPds chiede di affrontare maggiormente il problema aumentando i colloqui tra gli studenti iscritti e i coordinatori dei CdS e di utilizzare anche questionari ed interviste autonome da proporre ai laureandi, oltre i dati già disponibili da Almalaurea.

Il punto 3 è un problema avvertito soprattutto alle Lauree, molto meno alle Magistrali. Le azioni consigliate dalla CPds e/o gia intraprese dai CdS sono soprattutto quelle di aumentare le ore di tutoraggio (anche per gli anni successivi al primo) e di sensibilizzare gli studenti, specie i neo-immatricolati, con incontri di presentazione dei Corsi di Laurea e con testimonianze di studenti già laureati o prossimi al termine del percorso accademico.
Altro consiglio è quello di rimodulare e rivedere i programmi dei singoli insegnamenti impartiti per controllare se siano proporzionati ai CFU di ciascun corso.

In merito al punto 4, da tempo i CdS hanno proposto un calendario degli esami che eviti sovrapposizioni. Riguardo la distribuzione degli insegnamenti nei vari semestri, per quanto possibile, i CdS hanno provveduto a fare degli spostamenti segnalati dagli stessi studenti della CPds e/o dai rappresentanti degli studenti nei CdS.

Il punto 5 valutiamo che sia di competenza almeno della Macroarea, essendo spesso legato ad aspetti infrastrutturali (laboratori, postazioni PC, aule studio, refettori, etc..).
Compito della CPds è di farsi portavoce, assieme ai CdS stessi, delle istanze e necessità degli studenti e delle studentesse.

Il punto 6 è avvertito come una reale esigenza di tutti gli studenti. Sappiamo le difficoltà dei CdS nel poter tenere sempre aggiornate e facilmente fruibili le

informazioni. Occorre personale spesso dedicato e inoltre una maggiore uniformità in tutto l'Ateneo.
Questa CPds si è limitata a segnalare alcune inesattezze o carenze, soprattutto in relazione alle Schede di Insegnamento e alle parti pubbliche della SUA.

Valutazione sul materiale disponibile per la stesura della Relazione Annuale
In generale riteniamo che i documenti messi a disposizione siano sufficienti e negli ultimi anni più facilmente consultabili.
In merito ai report di valutazione didattica, presi dal sito Valmon, preferiamo consultare solo quelli completi riferiti all'anno accademico precedente (ad esempio AA 2020-21 per la Relazione 2022).

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA ENERGETICA
Classe: LM-30
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: A) Almalaurea, profilo laureati 2021, sezione 7 (giudizi sull'esperienza universitaria) e sezione 4 (riuscita negli studi universitari); B)SUA-CdS 2022-2023, Quadri B6-B7; C) questionari studenti dell'anno 2020-2021, indici D6, D7, D13, D25. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/).

Analisi dei dati
I valori del report di Almalaurea (23 intervistati) sono stati messi a confronto con quelli della Macroarea (314 intervistati) e della media (pesata col numero di studenti) del settore Industriale (meccanica, medica, energetica, e gestionale per un totale di 172 studenti).
In relazione al rapporto con i docenti, i complessivamente soddisfatti (somma dei decisamente sì e dei più sì che no) sono ulteriormente aumentati e rappresentano il 95.7% (era 89.5% nel 2020). Per Industriale e Macroarea siamo attorno all'89-90%, come nel 2020.
La percezione del carico di studio rimane nella media sia di Macroarea che di Industriale. Circa l'83% lo giudica complessivamente adeguato (era 88.2% nel 2020, addirittura 68% nel 2019). Nel 2021 per Industriale si ha 84.9% come nel 2020, per la Macroarea 82.2% (era84.6% nel 2020, 79.3% nel 2019).
L'organizzazione complessiva degli esami torna ad avere un gradimento superiore sia alla media di Macroarea che di Industriale. Ora i complessivamente soddisfatti sono 86.9% (erano il 79% nel 2020, il 92% nel 2019). La media di Industriale è 81.4% (era 84.2% nel 2020, 82% nel 2019), quella di Macroarea vale 85.4% (era 86.7% nel 2020).
Il punteggio medio negli esami è di 28.1/30, perfettamente in linea con la media di Macroarea e di Industriale, rispettivamente 28 e 28.1.
La durata media degli studi è scesa a 2.8 anni, era 2.9 nel 2020, sempre 2.8 nel 2019. I valori sono vicini a Industriale (2.7 anni, come nel 2020) e Macroarea (2.9 anni, era 2.8 nel 2020).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
1) la peggiore criticità continua ad essere rappresentata dal numero di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di Ateneo. Il valore è pari al 73.9%, pressoché stabile rispetto al 73.7% del 2020 (era 68% del 2019, 77,8% nel 2018). Tale parametro

si discosta, anche se non moltissimo, dalla media di Industriale (79%, era 83.7% nel 2020) e da quella di Macroarea (77.7%, era 83.8% nel 2020).
Inoltre l'indice iC18 riportato nella SMA vede il 73.9% del CdS 2021 equiparato alla media di Area geografica.

2) nelle voci che riguardano l'orientamento allo studio post-laurea, alla ricerca del lavoro (intesa sia come iniziative di sostegno che formative) ed in generale al job placement, la somma dei complessivamente soddisfatti ha valori che oscillano molto a seconda delle voci sopra elencate: dal 35% su orientamento e ricerca al 60% dell'ufficio job placement. Tali medie sono sempre inferiori sia a quelle di Macroarea che di Industriale.

b) Linee di azione identificate

Azione 1: questa CP valuta positivamente il fatto che il CdS sta valutando, come si evince dalla scheda SMA, la possibilità di realizzare un questionario autonomo sulla soddisfazione dei laureandi per il percorso di studi. Anche se tale aspetto non appare una criticità particolarmente problematica, si invita il CdS a proseguire con l'iniziativa.

Azione 2: si invita il CdS a pubblicizzare maggiormente tutte le strutture di sostegno presenti in Macroarea ed Ateneo a favore dell'orientamento e del job placement post laurea.

Azione 3: Il CdS nel quadro B6 giustamente fa riferimento alla Scheda di Monitoraggio nella quale diverse voci sono analizzate in estremo dettaglio, ma la SMA non è consultabile da tutti. Questa CP ritiene che alcune valutazioni dovrebbero essere comunque riportate anche nella parte pubblica della SUA, perché è l'unica consultabile "direttamente dall'esterno".

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: A)questionari studenti dell'anno 2020-2021, comparati con quelli degli anni precedenti, indici D15, D16, D22. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/). B) questionari Almalaurea 2021 su profilo occupazionale ad 1 e 3 anni dalla Laurea C) SUA-CdS 2022-2023, quadri B3, B4 e B6

Analisi dei dati
Gli obiettivi e i metodi perseguiti dal CdS di Energetica sono coerenti ed efficaci per la preparazione di un laureato magistrale caratterizzato da una prevalente connotazione industriale (meccanica/elettrica) con significativi contenuti gestionali e possiede una preparazione specialistica in termofluidodinamica industriale ed ambientale, nelle macchine termiche, idrauliche ed elettriche e nei sistemi per la produzione di energia. I dati occupazionali che seguono confermano tale osservazione.

Dal report Almalaurea del 2021, a 3 anni dalla laurea, il 94.1% dei 17 intervistati dichiara di lavorare, dato ancora migliore di quello del 2020, 88.5% (era 82.9% nel 2019). La media di Industriale e di Macroarea è circa 92%, come nel 2020.
Tra coloro che lavorano, gli impiegati nel settore industriale sono il 73.3%, come nel 2020, mentre la media di Industriale è sempre prossima al 52%. Il completamento a 100 è tutto impiegato nei servizi (informatica, consulenze varie e commercio).
Altro dato significativamente positivo è il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro: per Energetica Magistrale è di 2.4 mesi, per Industriale 3 e per la Macroarea 2.8.
Anche la retribuzione media è superiore (circa del 7%) sia alla Macroarea che ad Industriale. Infine, ben l'80% dichiara molto adeguata la formazione professionale ricevuta all'università. Per la Macroarea siamo al 71.7%, Industriale 77.9%.

Ad 1 anno dalla laurea (13 intervistati nel 2021), il numero degli occupati è salito al 92.3% rispetto al 70% del 2020 e del 2019. La media di Industriale e Macroarea vale 80.3% (quella di Industriale era 84.6% nel 2020, la Macroarea sempre all'80%).
Anche in questo caso si confermano tempi ridotti al reperimento del primo lavoro: solo 1.9 mesi rispetto ai 2.3 di Industriale e ai 2.1 di Macroarea.
Gli occupati dichiarano per l'83.3% di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.

Rispetto alla platea a 3 anni, gli intervistati ad 1 anno reputano solo per il 58.3% molto adeguata la formazione professionale ricevuta all'università (era 57.1% nel 2020). Per la Macroarea siamo al 79.7%, Industriale 78.3%.
In merito all'efficacia della Laurea Magistrale nell'attuale lavoro, la somma di molto e abbastanza efficace è 82% per Energetica, mentre vale 97% per Industriale e 98% per la Macroarea.

a) Punti di forza
In relazione ai questionari studenti, gli indici D15 (materiale didattico messo a disposizione), D16 (attività didattiche integrative) e D22 (adeguatezza delle aule) sono sempre migliori delle medie di Macroarea.
Il D15 vale 91.5% (nel 2020 era 87.61%), la Macroarea registra 88.77%, (era 86.90% nel 2020).
L'indice D16 vale circa il 95%, in linea con il 96.6% del 2020. La Macroarea è sul 90.4%, era 88.2% nel 2020.
L'indice D22 cala lievemente al 93.44%, era 96.46% nel 2020, mentre per la Macroarea il valore è 87% circa (era 87.47%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Tutti gli indici controllati sono estremamente positivi.

Questa CP nota che nel quadro B6 dell'ultima scheda SUA 2022-23 vi è chiaramente indicato un link ad una pagina web del Corso di Studi per consultare i questionari studenti e i dati Almalaurea.

Azione 1: si invita il CdS nel continuare a tenere costantemente aggiornate le parti pubbliche della SUA. Come al precedente punto (A) si chiede al CdS di riflettere se non valga la pena di esprimere parte delle valutazioni riportate nella SMA direttamente nel B6 della SUA-CdS.

Azione 2: consultando gli studenti di questa CP e altri appartenenti direttamente al CdS di Energetica è emersa la richiesta di valutare, da parte dei docenti, la possibilità di registrare le lezioni. Ciò consentirebbe a chi è in Erasmus (molti sono coloro che fanno esperienze all'estero) di poter seguire nello stesso semestre il corso impartito a Tor Vergata, senza dover aspettare un altro anno accademico che comporta un inevitabile ritardo nel conseguimento della Laurea Magistrale.

Azione 3: pur non essendo competenza stretta del CdS, in merito alle attrezzature e alle strutture didattiche, gli studenti di questa CP invitano il CdS di Energetica a farsi promotore della necessità di un ulteriore potenziamento della rete Wifi. Valutano positivamente il miglioramento dei servizi igienici, l'aumento delle prese elettriche nelle Aule L e il ricollocamento delle postazioni per la distribuzione dell'acqua potabile.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: questionari studenti dell'anno 2020-2021, comparati con quelli degli anni precedenti, indici D1-D2-D3, 343 opinioni. Come parametro di confronto si è scelta la colonna P2 (% di risposte con voto maggiore uguale a 6 tra i frequentanti oltre il 50% delle lezioni) del report di valutazione didattica (cfr https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/); B) SUA-CdS (Quadro B1a, B2.a, B2.b, B2.c, B3, B6); C) sito internet del CdS (http:// www.energetica.uniroma2.it)

a) Punti di forza
Tutti gli indici valutati in questa sezione continuano ad essere nettamente migliori della media di Macroarea, con differenze medie del 10% a favore del CdS di Energetica. Inoltre, sono anche migliori rispetto ai dati del 2019-20. Se ne riportano sinteticamente i valori.
L'indice D1 sul carico di lavoro vale ora 91% circa, era 89.52% nel 2019-20.
L'indice D2 sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre passa dal 90.73% del 2019-20 al 93% del 2020-21.
L'indice D3 sull'organizzazione degli esami ha un gradimento pari al 90.67% (era 85.48% nel 2019-20).

Consultando gli studenti di questa CP e altri appartenenti direttamente al CdS, si considera molto positivamente la riorganizzazione del secondo semestre del primo anno nel quale ora il carico didattico è stato ripartito meglio e, in generale, apprezzano moltissimo il continuo interesse del CdS nel modificare e migliorare l'offerta didattica, sia con importanti riforme di ordinamento sia in aspetti più immediati come i programmi dei corsi o l'attenzione ai carichi di lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Dall'analisi effettuata non si evincono particolari criticità.
Sempre consultando gli studenti di questa CP e altri appartenenti direttamente al CdS di Energetica seguono alcune considerazioni.

Azione 1: sul sito del CdS sono state controllate le Schede Didattiche degli insegnamenti impartiti nella "didattica erogata 2022-23" (tutti i corsi obbligatori e a campione alcuni facoltativi). L'osservazione generale è che gli obiettivi formativi sono chiaramente presenti in tutti i corsi, ma in alcune schede mancano le modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami, in altre ancora i testi adottati.

Questa CP chiede al CdS di provvedere ad esortare tutti i docenti nel fornire delle schede complete in tutte le voci.

Azione 2: in merito all'organizzazione degli esami, gli studenti chiedono di poter sapere le date in congruo anticipo, specialmente per la Magistrale dove il numero di esami a scelta è significativo e maggiore quindi la necessità di pianificare la sessione di esame in tempo. Molti studenti riportano, dalle loro esperienze Erasmus, che nelle sedi dove sono stati le date erano note almeno entro il primo mese di lezione.

Azione 3: riguardo l'organizzazione dei semestri di lezione, si chiede al CdS di evitare il più possibile la sovrapposizione delle lezioni di alcuni esami facoltativi presenti nello stesso semestre.

Azione 4: gli studenti apprezzano moltissimo l'ampia possibilità di scelta che c'è per gli esami facoltativi, grazie alla modifica di ordinamento avvenuta in anni precedenti. Chiedono altresì al CdS, pur mantenendo tale libertà, di proporre comunque agli studenti dei *"piani di studio consigliati"* dove mettere dei pacchetti di esami coerenti con possibili "profili di impiego" dell'Ingegnere Energetico (gestione servizio energetico, progettazione, analisi di sostenibilità, …). Sta poi al singolo studente fare la scelta definitiva.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: A) Scheda di Monitoraggio Annuale con indicatori AVA (anni dal 2017 al 2020 o 2021), aggiornata al 02/07/2022; B) SUA-CdS (Quadro C1, C2, C3, D2, D3)

a) Punti di forza
I quadri SUA C1, C2, C3, D2, D3 risultano essere debitamente compilati.

Dalla lettura della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, questa CP prende atto che il CdS ha analizzato e valutato in estremo dettaglio tutti gli indici proposti nelle schede AVA, con particolare attenzione verso le criticità emerse.
Inoltre, risulta evidente come il CdS abbia fatto proprie le segnalazioni indicate da questa CP nella Relazione del 2021.

Anche per l'anno 2021, in generale, tutti gli indicatori presenti sono estremamente positivi e in alcuni casi continuano ad essere molto superiori alle medie di area geografica e nazionali.
Si registrano modeste flessioni con l'anno precedente, ma queste non possono non essere ascritte anche all'evento pandemico che ha visto l'anno accademico 2019-2020 in telepresenza per tutto il secondo semestre, idem per il primo semestre del 2020-2021, nel quale si è poi tornati in aula solo nel secondo semestre.

Il numero di immatricolati è ormai stabile attorno alle 30 unità per il 2021, erano 34 nel 2020 e 31 nel 2019, lontani dai 15 del 2018.

Questa CP ritiene di non aggiungere ulteriori commenti essendo positivi gli indici di attrattività, quelli della didattica (Gruppi A ed E) e quelli della sperimentazione.
Una nota particolare per gli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B): praticamente nulli per la Laurea triennale in Energia e Ambiente, molto elevati per la Magistrale di Energetica, segno di una scelta precisa degli studenti di completare la formazione di base presso l'Ateneo e solo con la maggiore maturità della Laurea pensare ad esperienze all'estero nel percorso Magistrale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Visto che tutti gli indici sono estremamente positivi, non essendovi particolari criticità, si invita il CdS nel proseguire nelle azioni intraprese.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**
Fonti: sito internet del CdS (http:// www.energetica.uniroma2.it)

a) Punti di forza
Il sito internet del CdS (http:// www.energetica.uniroma2.it) è giudicato molto positivamente da parte degli studenti, in particolar modo perché si ritiene la fruibilità del sito chiara, completa e con le informazioni facilmente reperibili.
La CP dà un giudizio positivo sull'efficacia delle scelte adottate nella pubblicazione, specialmente per la sezione "Avvisi", costantemente aggiornata e facile da consultare.
Nella sezione "contatti" la composizione della Commissione Paritetica è chiaramente indicata.

Si conferma che alla voce "insegnamenti" si ritrovano poi i link con i programmi per ogni corso impartito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Azione 1: il link alla Scheda SUA-CdS e quindi alle sue parti pubbliche si trova nella sezione "Qualità". Occorre però aggiornare il riferimento perché c'è solo quello della Laurea Magistrale, riferito ancora all'anno accademico 2017-2018.

Azione 2: come già specificato nel quadro (C), sul sito del CdS sono state controllate le Schede Didattiche degli insegnamenti impartiti nella "didattica erogata 2022-23" (tutti i corsi obbligatori e a campione alcuni facoltativi). L'osservazione generale è che gli obiettivi formativi sono chiaramente presenti in tutti i corsi, ma in alcune schede mancano le modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami, in altre ancora i testi adottati.
Questa CP chiede al CdS di provvedere ad esortare tutti i docenti nel fornire delle schede complete in tutte le voci.

Azione 3: si chiede di introdurre nel sito una pagina dedicata se non alle Tesi disponibili almeno agli argomenti di ricerca di ogni singolo docente o settore scientifico, questo per facilitare la scelta e la successiva richiesta di temi per la Tesi di Laurea.

Azione 4: in generale, si esorta la struttura a mantenere il costante aggiornamento delle dettagliate informazioni pubblicate sul sito internet.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Questa CP non ravvisa la necessità di ulteriori proposte di miglioramento.